

ALBANO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano RM

Telefono: 06/93.26.84.01 Fax: 06/93.23.844 e-mail comunicazioni@diocesialbano.it

LAZIO Sette Avenire

8X MILLE

«La forza della condivisione»

Martedì prossimo, sul tema "La forza della condivisione", è in programma dalle 19 alle 20.30 presso il seminario vescovile di Albano, un incontro di formazione e sensibilizzazione sulla firma per l'8xmille alla Chiesa Cattolica. L'appuntamento, a cura del Servizio diocesano per il Sovvenire, il cui responsabile è il diacono Antonello Palozzi, è dedicato in particolare ai parroci e i referenti parrocchiali del Sovvenire e, in particolare, affronterà anche questioni pratiche per le attività di sensibilizzazione, formazione e raccolta delle firme e delle offerte durante le campagne nazionali del Sovvenire. Dopo un primo momento di accoglienza e preghiera, interverranno don Pino Contino, vicario episcopale per le attività amministrative della diocesi di Albano, lo stesso diacono Antonello Palozzi, e Giovanni Salsano, collaboratore del Servizio diocesano per il Sovvenire.

Publicato il Rapporto 2025 sulle attività della Caritas diocesana scandito dai verbi ascoltare, accompagnare e servire

Segni di speranza e di umanità

DI GIOVANNI SALSANO

«Segni di speranza» è il titolo scelto per accompagnare e identificare il Rapporto 2025 sulle attività della Caritas della diocesi di Albano, che offre un'ampia panoramica sul bene che viene fatto attraverso progetti, opere e impegno dei volontari e che è disponibile sul sito www.caritasalbano.it. «Non si tratta - ha detto il vescovo Vincenzo Viva - di una rendicontazione di numeri, ma un vero e proprio racconto di tanti "segni di speranza" che sono stati seminati e fatti crescere nello scorso anno per dare una risposta concreta alle fragilità e povertà che troviamo nelle città del nostro territorio diocesano. In diverse occasioni, durante quest'anno, ho voluto richiamare quella "logica del dono" che ci è consegnata nel ministero e nella predicazione di Gesù. Sfolgiando questo rapporto, si può vedere che questi doni che abbiamo ricevuto continuano ad ispirarci e portare frutto: dalle "Stazioni di Posta" di Albano, Genzano, Pomezia e Ardea, fino ai presidi sanitari e a tutti i progetti sostenuti dall'8xmille e dai tanti donatori che ci accompagnano». Il Rapporto è frutto di una metodologia mista che integra l'analisi dei dati quantitativi, derivanti dalle attività delle opere segno, dei centri diocesani e delle Caritas parrocchiali. «Come Caritas di Albano - ha detto il direttore della Caritas diocesana, Alessio Rossi - operiamo nella consapevolezza che ogni individuo custodisce una storia unica; per questo, il nostro agire rifugge da interventi standardizzati, privilegiando l'accompagnamento personalizzato e il rispetto dei tempi di ogni percorso di rinascita. Nella sua storica visita, papa Leone XIV ci ha esortato a ravvivare il "fuoco dell'amore" che deve rigenerare la nostra comunità, ricordandoci che la Chiesa è un "amore senza spigoli": un grembo accogliente dove la vulnerabilità trova ospitalità senza giudizio. Grazie a una rete capillare e all'utilizzo dei fondi 8xmille, abbiamo raggiunto traguardi significativi». Il documento segue tre sezioni, ognuna dedicata a uno dei tre verbi che definiscono l'identità della Caritas: ascoltare, accompagnare e servire. Ecco,



Un volontario della Caritas della diocesi di Albano

Rocco Fabio Papalia è il nuovo sindaco di Genzano

Con il 54,72% delle preferenze, Rocco Fabio Papalia, candidato del Centrodestra, ha vinto il ballottaggio per le elezioni amministrative di domenica e lunedì scorsi, diventando il nuovo sindaco di Genzano di Roma. Con lui, in maggioranza, siederanno dieci consiglieri comunali. Lo sfidante di Centrosinistra, Carlo Zoccolotti, ha ottenuto il 45,28% dei voti e tre seggi, oltre il suo, in Consiglio comunale. Tra i banchi dell'opposizione, siederanno anche due candidati a sindaco che non hanno superato il primo turno: Giulia Briziarelli e Flavio Gabbarini, entrambi appoggiati da liste civiche. Domenica e lunedì scorsi hanno votato a Genzano di Roma 10.017 elettori, pari al 53,97% degli aventi diritto.

allora, che nella prima - "Ascoltare" - trovano spazio i progetti delle "Stazioni di posta", luoghi di orientamento e supporto divenuti strumenti fondamentali nel sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione adulta: quella di Albano e Genzano in cui sono state accolte 470 persone,

distribuiti 1916 pasti, effettuate 1554 docce e distribuiti 2071 beni essenziali, e quelle di Pomezia e Ardea, in cui gli utenti accolti sono stati 2091, le docce effettuate 955, le colazioni offerte 2016 e i pasti consegnati 1211 e dove hanno potuto ricevere abbigliamento intimo, consulenze legali e hanno usufruito del servizio lavanderia. Oppure, si trova l'esperienza del Crocicchio di Anzio, un centro di ascolto che ha accolto più di 4200 persone, distribuendo oltre 9mila colazioni e 2865 pasti, dove grazie a medici volontari sono anche state effettuate 166 visite mediche. La sezione "Accompagnare" si apre con le realtà della casa di accoglienza Cardinal Pizzardo, della casa per uomini soli "Monsignor Dante Bernini" e del dormitorio "Francesco", a Torvaianica: realtà consolidate, spesso un primo fondamentale passo verso la rinascita di chi ha perso le sicurezze essenziali della vita e in cui prevalgono ascolto, rispetto e riconoscimento della dignità profonda di ogni individuo. In totale, i dati dell'accoglienza notturna in queste strutture raccontano di 63 persone accolte (31 uomini, 14 donne e 18 minori), di cui dodici famiglie e 75 colloqui effettuati. C'è poi l'esperienza del Centro famiglia e vita di Aprilia, il consultorio diocesano che, dal 2003, svolge attività a servizio di persone e

famiglie che chiedono accompagnamento e sostegno nel percorso di uscita da situazioni di disagio e dove tutti i servizi sono offerti riconoscendo la famiglia come fondamento della società con particolare attenzione ai minori, agli anziani e alle situazioni di fragilità. Spazio è dedicato anche al progetto nazionale di microcredito sociale "Mi Fido di Noi", promosso dalla Cei e da Caritas Italiana, in collaborazione con la Consulta nazionale antiusura che, nel corso del 2025, ha offerto 43 consulenze legali, 38 consulenze amministrative e 36 consulenze di microcredito antiusura. La terza sezione, "Servire", si apre con il racconto dell'incontro col mondo della scuola e con le esperienze di servizio degli studenti nelle opere segno della Caritas diocesana, e con le pagine dedicate ai volontari che, con impegno, dedizione e competenza, offrono il loro tempo e la loro opera a chi è nel bisogno. Prosegue poi con il progetto dell'Emporio solidale di Genzano che ha assistito 462 famiglie (per un totale di 1125 persone), distribuendo 2843 carrelli spesa (per un controvalore di € 187.667,50) e ha aiutato 120 persone che hanno avuto sostegno medico, psicologico, economico, orientamento al lavoro, alimenti e prodotti per neonati. Spazio anche alle realtà delle mense Caritas, momenti di condivisione, ascolto e riconoscimento della dignità di ogni persona, al progetto "Buoni spesa" in collaborazione con Fondazione Roma e al programma Sifead. Infine, uno sguardo sui numeri del servizio di assistenza sanitaria rivolto alle persone in condizioni di indigenza, che ha consentito di offrire visite mediche a 319 persone e al progetto "Trasporto assistiti", finanziato da Fondazione Roma, che coinvolge circa trecento utenti Caritas, con l'utilizzo di due pulmini a nove posti.

L'EVENTO

Cura della casa comune e promozione del bene sui passi della Laudato si'

Un'occasione di incontro, amicizia e riflessione sui temi della cura del Creato e la promozione del bene comune, sui passi della *Laudato si'*, l'enciclica di papa Francesco, sempre attuale e fonte di ispirazione. Domenica scorsa, presso il Convento dei Cappuccini di Albano Laziale si è svolto il percorso *Laudato si'* con la mostra "Cum tucte le tue creature", a cura dell'ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso e le Comunità *Laudato si'* (dei Castelli Romani e di Roma 2), con la partecipazione di diverse associazioni locali, tra cui il Comitato Protezione Boschi dei Colli Albani, la Caritas di Marino, il Lions Club di Ciampino e la Rete Tutela Roma Sud.



Un momento dell'evento

«L'urgenza della cura della casa comune - ha detto il direttore dell'ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso, Massimo De Magistris - e dell'impegno condiviso di tutti i cristiani, di tutte le persone credenti o che non si riconoscono in nessuna appartenenza religiosa, è ormai parte integrante delle indicazioni che la Conferenza episcopale italiana sollecita a tradurre e declinare in tutti i territori al fine di contribuire insieme alla coesione sociale. Attraverso i pannelli della mostra *Cum tucte le tue creature* abbiamo approfondito le istanze dell'enciclica *Laudato si'*, ma non ci siamo fermati alle sole parole». Nel corso dell'appuntamento, infatti, oltre a poter conoscere l'impegno e il pensiero delle Chiese e delle religioni per la cura della casa comune, sono state attuate alcune

proposte concrete di buone pratiche che traducono in fatti le importanti intuizioni dell'enciclica sul territorio diocesano. «Durante la mattinata - aggiunge De Magistris - ognuno ha potuto fare la propria parte contribuendo, ad esempio, ad alcune importanti iniziative di economia circolare e solidarietà: presso lo stand del Lions club di Ciampino si potevano portare i vecchi occhiali usati, da poter donare, oppure presso lo stand della Comunità *laudato si'* Castelli Romani è stato allestito un punto di raccolta di smartphone, da poter riciclare, donandogli nuova vita. Dietro i minerali che contengono oro, coltan, rame, si nascondono spesso tristi storie di sfruttamento: riciclarli, invece di abbandonarli o gettarli via, è un atto di giustizia ambientale e sociale». Infine, presso lo stand della Caritas di Marino, è stato approfondito con un focus il fenomeno della "Fast fashion" e l'impatto etico e ambientale di ciò che si indossa. La conclusione della passeggiata tra i pannelli della mostra "Cum tucte le tue creature" è stata affidata alle note acustiche delle "Canzoni Ecologiche" curate dalla Comunità *Laudato Si'* Roma 2. «L'evento - ha concluso Massimo De Magistris - ha rappresentato un'occasione preziosa per ricordare che, come ha recentemente espresso papa Leone XIV nell'enciclica *Magnifica Humanitas*, la Chiesa considera come compagni di cammino tutti coloro che cercano sinceramente la verità, la bontà e la bellezza, ritenendoli preziosi alleati nella difesa della dignità di ogni persona e nella custodia del creato».

Alessandro Paone

APRILIA

Dalla parte della legalità

È stato inaugurato venerdì 5 giugno, in piazza delle Erbe, ad Aprilia, il Presidio territoriale "Francesco Borrelli" di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", realtà associativa dedicata alla promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e dell'impegno civile sul territorio. Protagonisti dell'appuntamento, insieme ai rappresentanti istituzionali e della società civile cittadina, anche gli studenti del Liceo Meucci di Aprilia, che da tre anni ospita un presidio scolastico dell'associazione. «L'iniziativa - si legge in una nota dell'istituto - rappresenta un importante momento di partecipazione per la comunità locale e si pone in naturale continuità con il

percorso educativo e formativo che il nostro Istituto porta avanti da anni attraverso il presidio scolastico Libera "Alessandro Manzoni", coinvolgendo studenti, docenti e famiglie nella diffusione dei valori della giustizia sociale e del contrasto alle mafie». L'evento è stato animato da uno spettacolo musicale dei giovani artisti del territorio e dal laboratorio musicale dello stesso Liceo Meucci. Il presidio di piazza delle Erbe è dedicato alla memoria del maresciallo dei Carabinieri, elicotterista, Francesco Pantaleone Borrelli, assassinato dalla 'ndrangheta il 13 gennaio 1982 nel tentativo di sventare, pur non essendo in servizio, un agguato a un boss locale nella piazza di Cutro, in provincia di Crotone.

Lourdes PELLEGRINAGGIO DIOCESANO - 2026

Guidato da Sua Eccellenza Mons. Vincenzo Viva, Vescovo di Albano

con la partecipazione di Sua Eminenza Cardinale Luis Antonio Gokim Tagio

LE QUOTE COMPRENDONO:

- Viaggio A/R in aereo o in treno a seconda dell'opzione scelta
- Bagaglio in stiva 20 kg + borsa piccola (8 kg)
- Sistemazione in Hotel 3 o 4 stelle in camera doppia (per la singola è previsto un supplemento)
- Pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- Trasferimento in pullman da e per aeroporto Fiumicino
- Bevande ai pasti
- Gita facoltativa al Villaggio di Bartsès (luoghi di infanzia di S. Bernadette)
- Extra, mance, facchinaggio
- Pasti durante il viaggio in treno
- Trasferimento in pullman da e per aeroporto Lourdes/Hotel
- Prog. religioso, assistenza spirituale
- Assicurazione - Tasse aeroportuali/carburante

IN TRENO
DA STAZIONE OSTIENSE (ROMA)
dal 22 al 29 ottobre - € 815,00

IN AEREO
VOLO DIRETTO DA ROMA FCO
dal 24 al 27 ottobre - € 720,00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
DON ANTONIO SALIMBENI 327 3785225
PIETRO CORTI 347 1002409